



La Legge 221 del 28/12/15: ottimi motivi per usare Lubrificanti Ecologici (ECLs)



E' da poco entrata in vigore la Legge 221 , il così detto **Collegato Ambientale**

Si tratta di un provvedimento che segna una incisiva svolta green della politica ambientale del nostro paese e pone le basi , fissando già dei punti fermi, per creare un modello economico basato sulla sostenibilità, sul risparmio energetico e in generale sul riutilizzo: vediamo brevemente di cosa tratta e in che modo l'utilizzo di lubrificanti sintetici ad alte prestazioni renda maggiormente competitivi gli operatori rispetto alle opportunità introdotte.

Dei numerosi ambiti di intervento disciplinati dalla legge, tre in particolare risultano molto interessanti per le aziende:

1. Le disposizioni per agevolare il ricorso agli appalti pubblici
2. La creazione del marchio "Made Green in Italy"
3. L'istituzione di aree territoriali Oil free zone

Per quanto riguarda il primo punto, il Collegato ambientale fissa delle consistenti riduzioni (da un minimo del 15% ad un massimo del 30%, tra loro cumulabili), alla somma da versare a titolo di garanzia/fidejussione per partecipare alle gare di appalto, per gli operatori che:

- risultino iscritti al **sistema comunitario di ecogestione ed audit (EMAS)**,
- siano certificati ai sensi della norma **UNI EN ISO 14001**,
- siano in possesso dell'etichetta ambientale **Ecolabel UE** in relazione ai beni e servizi oggetto del contratto di appalto (in percentuale variabile)
- abbiano provveduto ad effettuare , nei modi stabiliti dalla legge, la **compensazione delle emissioni di Co2** associate alle attività dell'azienda.

Il marchio "**Made Green in Italy**" è stato pensato come strumento per promuovere la competitività del sistema produttivo italiano, attraverso l'adozione di **tecnologie e disciplinari di produzione innovativi, in grado di garantire il miglioramento delle prestazioni dei prodotti ed in particolare la riduzione degli impatti ambientali dei prodotti nel corso del loro ciclo di vita.** L'articolo 21, che introduce il nuovo marchio, fa esplicito riferimento all'impronta ambientale dei prodotti, e più volte, in tutto il testo di legge, vi sono richiami ad esso.

Il terzo punto che segnaliamo, cioè l'istituzione di **Oil free zone**, riguarda la creazione di **zone territoriali nelle quali è prevista la progressiva sostituzione del petrolio e dei suoi derivati con energie prodotte da fonti rinnovabili:** questa disposizione , benché non immediatamente precettiva, apre la porta al mercato dei prodotti alternativi a quelli a base minerale, quindi anche a molti prodotti a base sintetica.

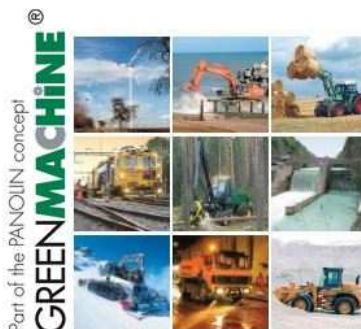
Per noi di **E.C.O. Italia®** che da anni operiamo nel mondo della lubrificazione industriale sintetica ed ecologica è una grande soddisfazione: da anni rappresentiamo **PANOLIN AG** perché da subito abbiamo colto le potenzialità dei lubrificanti sintetici ecologici, prodotti estremamente performanti, sia dal punto di vista tecnico che economico ed ambientale (miglior resa della macchina, maggior risparmio complessivo e contenimento di gas serra).

Ricordiamo che **PANOLIN AG** vanta numerosi prodotti che hanno ottenuto la certificazione Ecolabel ed altre etichette ambientali (ad esempio Angelo Azzurro/Blauer Engel) che fanno parte della linea **ECLs**, ovvero Environmentally Considerate Lubricants: lubrificanti a basso impatto ambientale (limitano l'emissione di CO2), a bassa tossicità, ad altissime prestazioni. I lubrificanti **PANOLIN ECLs** contribuiscono in modo tangibile a migliorare le performance tecniche delle macchine e , alla luce di questa nuova legge, privilegiano le aziende che li usano grazie ad una migliore posizionamento nell'ambito delle gare d'appalto.

Rispettare l'ambiente per essere competitivi nel mercato globale: questo il messaggio del legislatore, questo il concetto alla base della tecnologia dei prodotti **PANOLIN AG**.

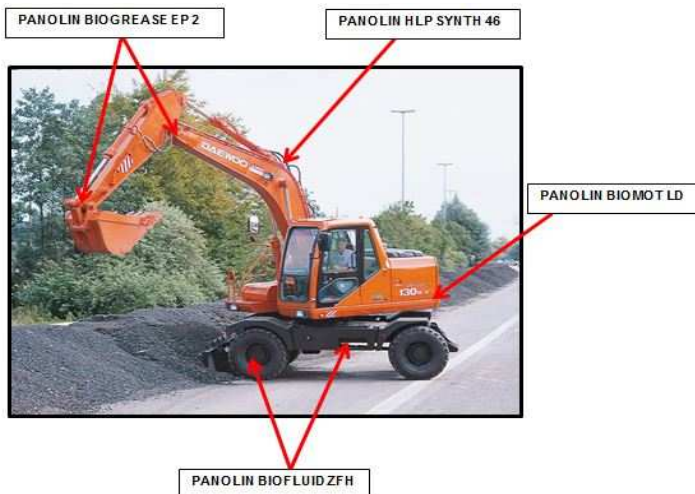
PANOLIN ECLs e PANOLIN GREENMACHINE

PANOLIN ECLs
(Environmentally Considerate Lubricants)



Ciò che ha contribuito al successo di PANOLIN è un'autentica anima green: il core business dell'azienda è la gamma di prodotti ecologici **ECLs - Environmentally Considerate Lubricants** cioè **lubrificanti rispettosi dell'ambiente**.

L'offerta di PANOLIN copre tutte le principali applicazioni industriali: **oli motore** (ad es. **PANOLIN ECOMOT**); **oli per ingranaggi** (ad es. **PANOLIN BIOGEAR**); **fluidi idraulici** (ad es. **PANOLIN HLP SYNTH**); **oli per turbine** (ad es. **PANOLIN TURWADA SYNTH**); **lubrificanti per catene** (ad es. **PANOLIN CHAINLUBE**); **olio per compressori frigoriferi** (ad es. **PANOLIN ARCTIC BIOSYNTH**) e molte altre.



Cosa offrono di più questi prodotti rispetto ai tradizionali a base minerale? I plus di tutta la gamma sono molteplici:

- **compatibilità ambientale:** i prodotti PANOLIN ECLs sono ecologici, con percentuali di biodegradabilità elevate. Molti dei prodotti hanno ottenuto varie etichette ambientali (per citare le più importanti: Ecolabel Ue; Angelo Azzurro, SP..);
- **performance tecnica:** grazie alla formulazione sintetica che si caratterizza per un'elevata presenza di molecole polari (che si dispongono uniformemente sulla superficie da lubrificare) e all'estrema tenuta dei prodotti (intervalli molto lunghi tra un cambio d'olio e il successivo), la macchina lavora a pieno regime;
- **contenimento dei costi:** vi è una consistente riduzione dei costi complessivi, sia tecnici (grazie alla riduzione dei fermi macchina) che amministrativi.

Ricordiamo che PANOLIN mette a disposizione il tool **GREENMACHINE**: un software che permette di confrontare un prodotto PANOLIN ECLs rispetto ad uno a base minerale ipotizzando l'uso nello stesso modello di macchina, per lo stesso periodo di tempo: il software evidenzia soprattutto la riduzione di produzione di CO2 dei prodotti PANOLIN.